

**VERBALE 1° INCONTRO DEL
COMITATO DI GARANZIA LOCALE
PROGETTO PARTECIPATO:**



VALCONCA NEXT

Verso un Piano Strategico della Valconca

“Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018”

01 Dicembre 2020, ore 14:30 – 16:00
Incontro da remoto tramite piattaforma Zoom

Il giorno 01 Dicembre 2020, dalle ore 14.30 alle ore 16.00, ha avuto luogo da remoto, tramite piattaforma Zoom, il primo incontro del Comitato di Garanzia Locale del progetto dell’Unione della Valconca: “VALCONCA NEXT. Verso un Piano Strategico della Valconca”. Il progetto, ha vinto il Bando 2019 della Regione Emilia-Romagna, legge n. 15/2018 “Legge sulla partecipazione all’elaborazione delle politiche pubbliche”.

L’Unione della Valconca ha richiesto formalmente tramite email l’adesione al Comitato di Garanzia Locale dei partecipanti e successivamente ha convocato l’incontro.

Il Comitato di Garanzia Locale è nucleo interistituzionale formato da: un amministratore dell’Unione Valconca, un funzionario della Provincia di Rimini, un funzionario della Camera di Commercio della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini, un referente dell’Università di Bologna – Campus di Rimini, un referente dell’Associazione Forum Rimini Venture.

I partecipanti:

- Lorenzo Grilli, *Sindaco di Montegridolfo - Unione della Valconca*;
- Alberto Rossini, *Provincia di Rimini – in sostituzione della Dott.ssa Isabella Magnani*;
- Maria Giovanna Briganti, *Camera di Commercio della Romagna*;
- Laura Vici, *Università di Bologna – Campus di Rimini*;
- Maurizio Ermeti, *Associazione Forum Rimini Venture*.

Facilitatore:

- Noemi Bello, *Agenzia Piano Strategico*

Verbalizzatore:

- Serena De Rosa, *Agenzia Piano Strategico*

L’ordine del giorno dell’incontro prevedeva la trattazione dei seguenti punti:

1. Condivisione degli obiettivi e delle attività di progetto
2. Aggiornamento sull’avanzamento delle attività progettuali
3. Condivisione degli esiti delle prime fasi del processo partecipativo
4. Varie ed eventuali

Alle ore 14:30, alla presenza dei partecipanti, ha preso avvio la riunione.

L'incontro è stato introdotto da Maurizio Ermeti dell'Associazione Forum Rimini Venture, che ha salutato i partecipanti, illustrato i punti all'ordine del giorno e introdotto l'incontro con una breve premessa su quali sono gli obiettivi della pianificazione strategica e cosa ha fatto il territorio riminese negli ultimi anni su questi temi (Piano Strategico di Rimini e del suo territorio).

Successivamente, è passato a riepilogare gli obiettivi e i risultati da raggiungere del progetto Valconca NEXT ed il ruolo del Comitato di Garanzia Locale all'interno del percorso partecipativo, ovvero:

- Funzioni di monitoraggio dell'esito del processo: il Comitato di Garanzia Locale, monitorerà come l'esito del processo e le proposte scaturite dal percorso verranno implementate dall'ente e quali ricadute e impatti avranno originato sul territorio anche con riferimento ad indicatori riferibili a quelli all'Agenda 2030 dell'ONU e BES.
- Verifica delle azioni previste, dell'applicazione del metodo e il rispetto del principio d'imparzialità dei conduttori.

Di seguito si riportano i contenuti dei vari punti dell'OdG trattati:

1. Condivisione degli obiettivi e delle attività di progetto

Il progetto ha preso avvio nel mese di gennaio 2020 e il termine inizialmente previsto era entro fine luglio 2020 con possibilità di proroga. A causa dell'emergenza Covid-19, la Giunta regionale per tutti i progetti ammessi a finanziamento ha stabilito una sospensione di 83 giorni dei termini dei progetti, posticipando la fine del progetto Valconca Next a fine Settembre 2020. Tuttavia, considerato che l'Unione è stata molto impegnata nella gestione dell'emergenza, è stata richiesta alla Regione una ulteriore proroga di 90 giorni per completare la realizzazione del progetto. La proroga è stata accolta e, quindi, la conclusione del processo partecipativo è prorogata al 29/12/2020.

Dopo aver riepilogato le fasi e la metodologia del processo partecipativo, rimodulate alla luce dell'emergenza Covid 19, si è passati ad illustrare lo svolgimento del processo partecipativo.

Fase B) SVOLGIMENTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Apertura:

Comunicazione (tradizionale e social), interviste passaparola, participatory point

Processo partecipativo (1):

- Elaborazione quadro conoscitivo (aspetti demografici, economici, ambientali, sociali, turistici, di digitalizzazione e di mobilità) dei territori della Valconca (Comuni Unione più Coriano, San Giovanni in Marignano, Cattolica, Misano)
- Intervista one to one con i Sindaci dell'Unione e di Coriano, San Giovanni in Marignano, Cattolica, Misano
- Interviste a circa 40 stakeholder del territorio (Snowball sampling): imprenditori agricoli e industriali, referenti di associazioni culturali e di promozione del territorio, cittadini, leader di comunità
- Questionario di ascolto online: 140 questionari raccolti

Processo partecipativo (1): Intervista - Questionario di Ascolto

1. Criticità
2. Opportunità
3. Ambiti strategici prioritari

4. Tre parole per descrivere la Valconca oggi
5. Tre parole per descrivere la Valconca tra dieci anni

Processo partecipativo (2):

- Elaborazione analisi SWOT
- Condivisione SWOT con TdN
- Elaborazione linee guida di pianificazione strategica e condivisione con TdN e CdG (Indicazione per la costruzione della vision, mission, ambiti ed azioni strategiche)

Chiusura: presentazione online e condivisione delle linee guida di pianificazione strategica e della bozza di accordo istituzionale ed elaborazione del Documento di Proposta Partecipata.

SINTESI PRIMI RISULTATI SWOT

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	OPPORTUNITÀ	MINACCE
<ul style="list-style-type: none"> • Dimensione Slow • Qualità ambiente, natura e paesaggio • Patrimonio storico e artistico • Terra di mezzo • Prodotti del settore agricolo ed enogastronomico • Associazionismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Fragilità dell'Unione • Mobilità e viabilità • Perdita di coesione sociale • Spopolamento • Mancanza di un prodotto turistico integrato di territorio • Scarso impatto di innovazione nelle medie e piccole imprese • Mancanza di politiche integrate per valorizzare i giovani 	<ul style="list-style-type: none"> • Una strategia coesa per la competitività del territorio • Un progetto integrato del territorio funzionale al coordinamento tra i diversi fattori di successo e le vocazioni distintive che presenta 	<ul style="list-style-type: none"> • Uscire dalla competizione territoriale • Declino sociale, ambientale, economico irreversibile del sistema territoriale e dei singoli territori

2. Varie ed eventuali

Interventi dei partecipanti:

Lorenzo Grilli al termine della presentazione chiede alcuni chiarimenti in merito ai contenuti presentati, a quando verrà consegnato il documento finale con gli esiti del progetto e a quali saranno gli step successivi.

Laura Vici ha fatto i complimenti per l'approccio metodologico del progetto partecipativo e per lo sforzo di essere riusciti a portare avanti il progetto in un periodo molto difficile, soprattutto l'essere riusciti a fare le interviste in un momento nel quale le persone erano meno propense. Ciò che emerge da questo particolare periodo è l'opportunità di investire in innovazione e green perché le persone sono disponibili a mettersi in gioco su questi temi. Inoltre, ci sono dei cambiamenti strutturali importanti, molte persone si sono trasferite dalla città all'entroterra e questo può essere il momento giusto per instaurare un cambiamento.

Bisogna tener conto delle risposte alle interviste perché si percepisce un margine di incertezza sul futuro ma c'è la voglia di capire cosa fare e di cambiare, quindi, occorre partire da questo progetto e trovare gli elementi di aggancio per ripartire e riprogettare con una logica lungimirante.

Laura Vici conferma la disponibilità e la volontà dell'Università a proseguire.

Maria Giovanna Briganti ha sottolineato le difficoltà che ci sono state quest'anno e l'essere riusciti a portare

a termine il progetto è stato un successo, perché ci sono altre esperienze che purtroppo si sono arenate a causa delle difficoltà riscontrate. In corso d'opera il progetto è stato ridisegnato e si è riusciti a portare a casa il risultato in maniera efficace, ovvero, portare l'attenzione sul tema del territorio, provocare una discussione e sapere chi è disponibile a fare questo percorso. Ci sono situazioni diverse ma occorre puntare sugli aspetti che accumulano il territorio.

Dal punto di vista del processo, ritiene siano stati rispettati gli obiettivi del progetto, la vera sfida sarà realizzare i risultati soprattutto capire quale sarà la traiettoria e la volontà di sviluppo. Il documento che verrà consegnato sarà un prodotto prezioso per mettere nero su bianco le tematiche che possono essere da spunto per la programmazione sia dei singoli territori ma anche per unirsi e portare delle istanze in ambiti più ampi. Infine, conferma la disponibilità e la volontà della Camera di Commercio della Romagna a proseguire.

Maurizio Ermeti ha ricordato che dal lavoro svolto verranno individuati i pilastri sui quali iniziare a fare dei ragionamenti e se ci sarà la volontà a livello di governance di portare avanti i ragionamenti intrapresi, occorrerà, sicuramente, fare un lavoro successivo di elaborazione per l'individuazione di una vision comune di medio-lungo periodo e la strada da intraprendere insieme.

Alberto Rossini ha ricordato che la dimensione comunale rispetto ai problemi che abbiamo di fronte in questo particolare momento storico, non è sufficiente ad affrontarli in maniera compiuta, quindi, possiamo provare ad avere un futuro migliore solo se si alza lo sguardo e si traguarda ad una vision di 5-10 anni con una capacità di governare il territorio lungimirante. Senza una visione strategica comune sarà troppo piccola la dimensione della singola amministrazione per affrontare i problemi che verranno.

Alberto Rossini conferma la disponibilità e la volontà della Provincia di Rimini a proseguire.

L'incontro si chiude alle ore 16.00 con l'impegno che a breve verrà inviato il verbale dell'incontro.